



**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DELL'INSUBRIA**

SCUOLA DI MEDICINA

**REGOLAMENTO DIDATTICO
CORSO DI LAUREA
MEDICINA E CHIRURGIA**

Ai sensi del D.M. 270/04 e del D.I. 19 febbraio 2009

A.A. 2016/17



Via O. Rossi, 9 - 21100 Varese (VA) - Italia
Tel. +39 0332 39.7001 – 7002 – 7003 Fax +39 0332 39.7009
Email: scuola.medicina@uninsubria.it - didattica.medicina@uninsubria.it
PEC: scuola.medicina@pec.uninsubria.it - Web:
www.uninsubria.it
P.I. 02481820120 - C.F. 95039180120
Chiaramente Insubria!

Padiglione Antonini
Piano 1

Orari al pubblico
Dal lunedì al venerdì: 10.00 – 12.00



REGOLAMENTO DIDATTICO – A.A. 2016/17

INFORMAZIONI GENERALI	
CORSO DI STUDIO	MEDICINA E CHIRURGIA
NOME IN INGLESE	Medicine and Surgery
CLASSE	LM-41 - MEDICINA E CHIRURGIA
INDIRIZZO INTERNET DEL CORSO	www.uninsubria.it/ciclo-unico-medchir
PROGRAMMAZIONE DEGLI ACCESSI	PROGRAMMAZIONE NAZIONALE - numero posti disponibile 146+1
SEDE DEL CORSO	Via O. Rossi n. 9 - 21100 - VARESE
REFERENTI E STRUTTURE	
PRESIDENTE DEL CORSO	Prof.ssa Anna Maria Grandi
ORGANO COLLEGALE DI GESTIONE DEL CORSO DI LAUREA	Consiglio del corso di studio
STRUTTURA DIDATTICA DI RIFERIMENTO AI FINI AMMINISTRATIVI	SCUOLA DI MEDICINA e-mail: scuola.medicina@uninsubria.it

PRESENTAZIONE DEL CORSO

Il Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia si propone il conseguimento degli obiettivi formativi della classe LM-41 che dà luogo all'acquisizione del titolo di Dottore Magistrale in Medicina e Chirurgia.

Il Corso è articolato su sei anni e prevede l'acquisizione di 360 Crediti Formativi Universitari (CFU) complessivi, suddivisi in: attività formative di base, attività caratterizzanti, attività affini e integrative, attività a scelta dello studente, attività di tirocinio professionalizzante, attività finalizzate alla preparazione della prova finale.

L'acquisizione del titolo di Dottore Magistrale in Medicina e Chirurgia permette di esercitare la professione di Medico di Assistenza Primaria o continuare gli studi nelle Scuole di Specializzazione per divenire Specialista in ambiti medici o in ambiti chirurgici.

Obiettivi Formativi Specifici e Descrizione del Percorso Formativo

La missione del Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico consiste nel formare un medico che, al raggiungimento della Laurea, abbia acquisito:



- le competenze teoriche e pratiche necessarie per una visione multidisciplinare e integrata dei problemi più comuni della salute e della malattia;
- l'educazione orientata a tenere conto della comunità e del territorio
- la consapevolezza della fondamentale rilevanza della prevenzione delle malattie e della promozione della salute
- le competenze bioetiche e la capacità di comunicazione necessarie ad interagire in modo empatico con gli interlocutori al fine di individuare soluzioni condivise.

Tale missione risponde in maniera adeguata alle nuove esigenze di cura e salute, non più incentrate sulla malattia, ma sulla persona ammalata, considerata nella sua globalità di soma e psiche e inserita nel contesto sociale. La formazione medica così orientata costituisce inoltre il primo segmento di un'educazione che deve durare ed evolversi durante gli anni di esercizio della professione. A tale scopo, nel corso di studio, è dato ampio spazio non solo all'apprendimento delle conoscenze mediche, ma anche alle esperienze dirette al letto del paziente, allo sviluppo del ragionamento clinico e della cultura della prevenzione, all'acquisizione della capacità di auto-apprendimento critico.

Le caratteristiche qualificanti del medico che si intende formare comprendono:

- 1) capacità di individuare, analizzare e curare, in piena autonomia, le diverse malattie, utilizzando un corretto approccio clinico, basato sulle evidenze scientifiche (evidence based medicine)
- 2) buona capacità di contatto umano (communication skills);
- 3) abitudine all'aggiornamento costante delle conoscenze e delle capacità tecniche, possesso delle basi metodologiche e culturali atte all'acquisizione autonoma e alla valutazione critica delle nuove conoscenze e delle nuove metodiche (continuing professional development);
- 4) buona capacità di lavoro interdisciplinare e interprofessionale (inter-professional education);
- 5) conoscenza approfondita dei fondamenti metodologici necessari per un corretto approccio alla ricerca scientifica in campo medico
- 6) capacità di utilizzare in modo autonomo le tecnologie informatiche indispensabili nella pratica clinica.

Al fine del raggiungimento degli obiettivi didattici sopra elencati il corso, della durata di 6 anni, è organizzato in 12 semestri e 36 corsi integrati. A ciascun corso integrato è assegnato un adeguato numero di CFU dal Consiglio della struttura didattica, in osservanza di quanto previsto nella tabella delle attività formative indispensabili. Ad ogni CFU corrisponde un impegno-studente di 25 ore, delle quali, di norma, non più di 12 ore di lezione frontale o 20 ore di studio assistito all'interno della struttura didattica. Ad ogni CFU professionalizzante corrispondono 25 ore di lavoro per studente, delle quali 20 ore di attività professionalizzante, sotto la guida del tutor, all'interno di laboratori, reparti e ambulatori, e 5 ore di rielaborazione individuale delle attività apprese.

Il corso di studio è costruito in modo che l'apprendimento avvenga in maniera progressiva, con una forte integrazione tra gli insegnamenti, sia orizzontale, per affinità di organo e/o di funzione, sia verticale tra materie di base e materie cliniche. Nei primi due anni lo studente acquisisce una solida preparazione nelle discipline pre-cliniche (chimica, fisica, biologia, anatomia, biochimica, fisiologia, con integrazione orizzontale dei programmi per organi e funzioni) e nella semeiotica clinica; successivamente affronta lo studio dei processi fisiopatologici, della epidemiologia, clinica e terapia delle diverse malattie, della protezione della salute del singolo e delle comunità, con un continuo richiamo alle scienze di base.

Il corso di laurea, inoltre, attribuisce estrema rilevanza all'attività pratica clinica. L'attività didattica frontale e il tirocinio professionalizzante, svolti in parallelo dal terzo al sesto anno, consentono allo studente di acquisire le indispensabili nozioni clinico-teoriche e imparare ad applicarle nella pratica quotidiana al letto del malato. A questo scopo, dal primo semestre del terzo anno fino al secondo semestre del sesto anno, è programmata l'attività di tirocinio professionalizzante che prevede la frequenza obbligatoria nei diversi reparti, per più settimane ogni anno, sotto la guida di tutor. In particolare durante il terzo e il quarto anno lo studente svolge il tirocinio nei reparti e ambulatori di medicina interna e di chirurgia generale, nel quinto e sesto anno il tirocinio è esteso anche ai reparti specialistici medici e chirurgici, così da costruire in modo graduale e attivo la necessaria formazione multidisciplinare, consentendo anche l'acquisizione di abilità pratiche. Durante il tirocinio inoltre lo studente impara ad interagire in modo empatico e costruttivo con i pazienti; l'esperienza maturata in questo modo è completata dall'impostazione teorica di bioetica e psicologia clinica, fornita già al primo anno di corso e successivamente rinforzata al quarto e al sesto anno, con la partecipazione a discussioni interattive di casi clinici.

La formazione del medico è completata da:

- a) acquisizione delle indispensabili conoscenze di statistica medica, attraverso un corso di base al primo anno, un corso incentrato sulla metodologia della ricerca clinica al sesto anno, la partecipazione a programmi di ricerca nei periodi di internato, anche ai fini della preparazione della tesi di laurea;
- b) apprendimento della lingua inglese, per approfondire le capacità colloquiali e padroneggiare anche il linguaggio scientifico;
- c) studio delle metodologie informatiche e multimediali, anche attraverso esperienze di e-learning e telemedicina; acquisizione della capacità di utilizzare in modo corretto, critico ed efficiente le fonti bibliografiche.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, ESPRESSI TRAMITE I DESCRITTORI EUROPEI DEL TITOLO DI STUDIO (DM 16/03/2007, ART. 3, COMMA 7)

Conoscenza e capacità di comprensione

I laureati devono aver acquisito conoscenze e capacità di comprensione tali da consentire loro di riconoscere le più comuni patologie ed elaborare idee originali nell'ambito della ricerca biomedica e traslazionale.

Pertanto debbono essere in grado di:

- 1) conoscere i meccanismi molecolari, cellulari, biochimici e fisiologici fondamentali che mantengono l'omeostasi dell'organismo normale;
- 2) interpretare le anomalie morfo-funzionali dell'organismo che si riscontrano nelle diverse malattie;
- 3) individuare il comportamento umano normale e anormale;
- 4) indicare i determinanti e i principali fattori di rischio che influenzano la salute, la malattia e l'interazione tra l'uomo ed il suo ambiente fisico e sociale
- 5) conoscere:
 - il ciclo vitale dell'uomo e gli effetti della crescita, dello sviluppo e dell'invecchiamento sull'individuo, sulla famiglia e sulla comunità;
 - l'eziologia e la storia naturale delle malattie acute e croniche;

- le nozioni essenziali relative all'epidemiologia, all'economia sanitaria e ai principi del management della salute;
- le caratteristiche, i meccanismi d'azione e le indicazioni d'uso dei farmaci;
- i principali interventi terapeutici non farmacologici (dietetico-comportamentali, strumentali, chirurgici) .

I risultati attesi vengono conseguiti attraverso l'attività didattica frontale e la discussione interattiva di casi clinici con docenti e tutors. I risultati ottenuti si verificano mediante esami orali, esami scritti in forma di brevi testi e/o quiz a risposta multipla e durante i tirocini professionalizzanti attraverso l'interazione continua con docenti e tutors.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati devono essere capaci di applicare le loro conoscenze per individuare e risolvere problemi di salute, anche attinenti a tematiche nuove o non familiari, inserite in contesti ampi e interdisciplinari. Devono essere in grado di esercitare le competenze cliniche necessarie ad affrontare la complessità e la cura dei problemi di salute del singolo e della popolazione.

Pertanto debbono essere capaci di:

- 1) raccogliere correttamente la storia clinica del paziente, compresi gli aspetti sociali, quali la salute occupazionale;
- 2) effettuare l'esame dello stato fisico e mentale del paziente;
- 3) eseguire le procedure diagnostiche e tecniche di base, analizzarne e interpretarne i risultati, allo scopo di arrivare ad una diagnosi corretta dei problemi di salute del paziente;
- 4) impostare le strategie terapeutiche adeguate ai problemi di salute del paziente, applicando i principi della medicina basata sulle evidenze;
- 5) riconoscere ogni condizione che metta in pericolo imminente la vita del paziente;
- 6) gestire correttamente e in autonomia le urgenze mediche più comuni;
- 7) curare e prendersi cura dei pazienti in maniera efficace, efficiente ed etica, promuovendo la salute ed evitando la malattia;
- 8) riconoscere gli eventuali rischi per la salute del paziente, prendendo in considerazione fattori fisici, psichici, sociali e culturali, al fine di consigliare gli opportuni interventi preventivi sia dietetico-comportamentali, sia farmacologici;
- 9) usare correttamente, nelle decisioni sulla salute, sia i dati di sorveglianza sanitaria locali, regionali e nazionali, sia i dati demografici ed epidemiologici;
- 10) riconoscere i diversi ruoli e le relative responsabilità delle altre figure professionali che fanno parte del personale sanitario, partecipando alla erogazione delle cure a individui, popolazioni e comunità;
- 11) applicare correttamente i principi del ragionamento morale e adottare le giuste decisioni riguardo ai possibili conflitti tra valori etici, legali e professionali, compresi quelli che possono emergere dal disagio economico, dalla commercializzazione delle cure della salute e dalle nuove scoperte scientifiche.

I risultati attesi vengono conseguiti attraverso l'attività didattica frontale, la discussione interattiva di casi clinici con docenti e tutors, l'attività pratica al letto del malato durante i tirocini professionalizzanti. I risultati ottenuti si verificano mediante esami orali, esami scritti in forma di brevi testi e/o quiz a risposta multipla e durante i tirocini professionalizzanti attraverso l'interazione continua con docenti e tutors.

Autonomia di giudizio

I laureati devono avere la capacità di integrare le conoscenze e gestire la complessità, nonché di formulare giudizi sulla base di informazioni anche limitate o incomplete, includendo la riflessione sulle responsabilità sociali ed etiche collegate all'applicazione dei loro giudizi e delle loro conoscenze. Pertanto debbono essere in grado di:

1. dimostrare, nello svolgimento delle attività professionali, un approccio critico, uno scetticismo costruttivo e un atteggiamento creativo orientato alla ricerca;
2. identificare e affrontare i problemi del paziente, utilizzando le conoscenze acquisite durante il corso di studi e costantemente aggiornate tramite l'accesso autonomo alle diverse fonti di informazione scientifica;
3. essere consapevoli del ruolo che hanno la complessità, l'incertezza e la probabilità nelle decisioni prese durante la pratica medica;
4. essere consapevoli dei principi morali ed etici e delle responsabilità legali che sono alla base della professione medica;
5. rispettare e promuovere i valori professionali che includono eccellenza, altruismo, responsabilità, compassione, empatia, attendibilità, onestà, integrità, impegno a seguire metodi scientifici;
6. riconoscere che una buona pratica medica dipende strettamente dalla creazione e dal mantenimento di buone relazioni con il paziente e i suoi familiari, a salvaguardia del benessere, della diversità culturale e dell'autonomia del paziente.

Tali abilità vengono conseguite attraverso l'attività didattica frontale, la discussione interattiva di casi clinici con docenti e tutors, l'interazione con i pazienti durante i tirocini professionalizzanti.

I risultati ottenuti si verificano mediante esami orali, ma soprattutto durante i tirocini professionalizzanti attraverso l'interazione continua con docenti e tutors, interazione che permette un confronto critico protratto e costruttivo sulle tematiche cliniche ed etiche.

Inoltre tali abilità vengono verificate durante le attività di preparazione, presentazione e discussione della tesi di laurea.

Abilità comunicative

I laureati devono saper spiegare, in modo chiaro, ai pazienti e ai loro familiari, ad altri interlocutori specialisti e non specialisti, le ipotesi diagnostiche, il percorso per arrivare alla diagnosi e le possibili scelte terapeutiche; devono anche essere in grado di scegliere, nelle diverse occasioni, l'approccio e le modalità comunicative più opportune, in base alle circostanze e alle caratteristiche dell'interlocutore.

Pertanto debbono essere in grado di:

- 1) ascoltare attentamente per estrarre e sintetizzare le informazioni rilevanti su tutte le problematiche;
- 2) acquisire la capacità di trasmettere in modo chiaro al paziente e ai suoi familiari le informazioni circa i problemi di salute, mettendo in grado gli interlocutori di condividere le necessarie decisioni come partners alla pari;
- 3) comunicare in maniera efficace con i colleghi, con la comunità medico-scientifica, con altri settori anche non specialistici e con i media;
- 4) interagire con altre figure professionali coinvolte nella cura dei pazienti attraverso un lavoro di gruppo efficiente;
- 5) dimostrare di avere le capacità di base e gli atteggiamenti corretti nell'insegnamento agli altri;

- 6) dimostrare una buona sensibilità verso i fattori culturali e personali che migliorano le interazioni con i pazienti e con la comunità;
- 7) comunicare in maniera efficace sia oralmente, che in forma scritta;
- 8) creare e mantenere documentazioni mediche chiare, complete ed esaurienti;
- 9) riassumere e presentare l'informazione appropriata ai bisogni dell'audience e discutere piani di azione realizzabili che rappresentino delle priorità per l'individuo e per la comunità.

Tali abilità vengono conseguite attraverso la discussione interattiva di casi clinici con docenti e tutors e soprattutto attraverso l'interazione diretta e guidata dai tutors con i pazienti durante i tirocini professionalizzanti.

In particolare la capacità di preparare relazioni scritte su casi clinici viene acquisita principalmente durante i tirocini professionalizzanti attraverso la stesura guidata della storia clinica del paziente.

I risultati ottenuti si verificano mediante esami orali, ma soprattutto durante i tirocini professionalizzanti attraverso l'interazione diretta con i docenti, interazione che permette un confronto critico protratto e costruttivo. Inoltre tali abilità vengono verificate durante la presentazione e la discussione della tesi di laurea.

Capacità di apprendimento

I laureati devono aver sviluppato quelle capacità di apprendimento che consentano loro di continuare a studiare e aggiornarsi in modo autonomo e critico.

A tal fine devono essere in grado di:

- 1) raccogliere, organizzare e valutare in modo critico l'informazione sanitaria e biomedica proveniente dalle diverse fonti disponibili;
- 2) raccogliere le informazioni specifiche sul paziente da sistemi e applicativi di gestione di dati clinici;
- 3) utilizzare la tecnologia associata all'informazione e alle comunicazioni come valido supporto alle pratiche diagnostiche, terapeutiche e preventive, per la sorveglianza e il monitoraggio dello stato di salute;
- 4) comprendere l'applicazione e anche i limiti delle nuove tecnologie sanitarie;
- 5) gestire un buon archivio della propria pratica medica.

Tali abilità vengono conseguite attraverso attività didattica frontale, corsi teorico-pratici finalizzati all'acquisizione di abilità informatiche e capacità di utilizzo di piattaforme scientifiche, lettura critica di lavori scientifici in italiano e in inglese, stesura guidata di brevi relazioni scientifiche.

I risultati ottenuti si verificano valutando le brevi relazioni scientifiche, le capacità critiche dimostrate nella discussione di casi durante il tirocinio clinico e il lavoro svolto per la preparazione della tesi di laurea.

Profili professionali e sbocchi occupazionali.

Figura professionale: MEDICO GENERICO

Funzione in un contesto di lavoro: (*principali funzioni/ compiti della figura professionale ed elenco delle competenze associate alla funzione*)

Il titolo di dottore magistrale in Medicina e Chirurgia e il superamento dell'esame di abilitazione permettono di svolgere le funzioni inerenti a prevenzione, diagnosi, prognosi e terapia delle malattie dell'uomo. Tali funzioni sono svolte come medico generalista oppure come medico specialista nelle diverse specializzazioni medico-chirurgiche, in autonomia e/o in collaborazione con colleghi, con altre figure professionali sia di ambito sanitario sia appartenenti a contesti diversi (ad es. politici e sociali).

Il medico chirurgo interviene in ogni attività inerente al mantenimento dello stato di salute dell'individuo, così come definito dalla Organizzazione Mondiale di Sanità (OMS): situazione caratterizzata da un completo benessere fisico, psichico e sociale e non semplicemente dall'assenza di malattia. Il medico chirurgo concorre al mantenimento della salute pubblica attraverso la prevenzione, l'informazione sanitaria, la collaborazione con organizzazioni sanitarie governative, non governative e organizzazioni umanitarie.

Competenze associate alla funzione (insieme delle conoscenze abilità e competenze, anche trasversali che, acquisite nel corso di studi, sono esercitate nel contesto di lavoro)

Lo svolgimento dell'attività di medico chirurgo richiede che il laureato abbia le competenze necessarie per:

- diagnosticare e trattare le diverse malattie;
- valutare lo stato di salute globale dell'individuo, tenendo conto anche del contesto socio-economico e ambientale in cui vive;
- interagire in modo costruttivo ed empatico con i pazienti e loro familiari, con colleghi e altre figure sanitarie;
- lavorare in modo autonomo e, quando necessario, collaborare e/o coordinare le attività di altre figure professionali;
- mantenersi costantemente aggiornato sui progressi tecnico-scientifici della medicina.

Sbocchi professionali: (ambito lavorativo in cui il laureato eserciterà prevalentemente la professione)

Il laureato magistrale in medicina e chirurgia esercita la professione medica nell'ambito delle norme e delle definizioni stabilite dall'Unione Europea, previo superamento dell'esame di abilitazione alla professione di medico-chirurgo e l'iscrizione all'albo professionale, per la quale la laurea magistrale è requisito necessario. La laurea magistrale in medicina e chirurgia costituisce inoltre requisito necessario per accedere alle scuole di specializzazione di area medico-chirurgica. Alle scuole di specializzazione si accede, dopo la laurea e l'esame di stato, superando l'esame di ammissione nazionale; il percorso di studi ha durata diversa a seconda della tipologia della scuola di specializzazione e permette di ottenere il titolo di medico specialista.

Per quanto riguarda gli sbocchi professionali il laureato magistrale in medicina e chirurgia può svolgere attività di medico generalista o di medico specialista come libero professionista o presso diverse strutture:

- ambulatori pubblici e privati
- ospedali e centri specialistici pubblici e privati
- università e centri di ricerca



- organizzazioni sanitarie e umanitarie nazionali e internazionali

Programmazione degli accessi.

Per essere ammessi al Corso di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore di durata quinquennale o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo secondo la normativa vigente.

È altresì richiesto il possesso o l'acquisizione di un'adeguata preparazione iniziale, secondo quanto previsto dalle normative vigenti relative all'accesso ai corsi a numero programmato a livello nazionale. L'immatricolazione al corso è subordinata al superamento di un'apposita prova selettiva di ammissione. Il numero massimo dei posti disponibili per l'ammissione al primo anno di corso, adeguato alle potenzialità didattiche dell'Ateneo e alle normative vigenti, viene annualmente stabilito dal Ministero, con apposito bando.

Le modalità e il contenuto della prova vengono stabiliti con decreto ministeriale. La prova di ammissione, unica e di contenuto identico in tutto il territorio nazionale, si terrà nella data e secondo le modalità indicate nel bando di concorso.

Gli studenti che hanno superato l'esame di ammissione al Corso di Laurea, rispondendo in modo corretto a meno della metà delle domande riguardanti i singoli argomenti di matematica, Fisica, Chimica, Biologia e Genetica, sono ammessi con un obbligo formativo aggiuntivo che sono tenuti a sanare nel corso degli esami attinenti. Allo scopo di consentire l'annullamento dell'obbligo formativo aggiuntivo, il Consiglio del Corso di laurea Magistrale (CCLM) istituisce attività didattiche propedeutiche che saranno svolte durante il primo semestre del primo anno di corso e dovranno essere obbligatoriamente seguite dagli studenti con obbligo formativo aggiuntivo.

PERCORSO FORMATIVO

Organizzazione del Corso di laurea magistrale.

L'organizzazione didattica del Corso di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia prevede che gli studenti ammessi al primo anno di corso possiedano una adeguata preparazione iniziale, conseguita negli studi precedentemente svolti.

Il Corso di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia è organizzato in semestri. Le attività formative sono articolate in attività formative di base, caratterizzanti, affini o integrative, a scelta dello studente, attività formative professionalizzanti, ed attività finalizzate alla prova finale. Ciascuna attività formativa si articola in ambiti disciplinari, costituiti dai Corsi ufficiali, ai quali afferiscono i Settori scientifico-disciplinari pertinenti, così come indicato nella tabella successiva.

STRUTTURA ED ORDINAMENTO DEL CORSO.

La laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia viene conseguita al termine di un corso della durata di sei (6) anni, equivalenti all'acquisizione di 360 CFU. I contenuti del Piano di studio sono acquisiti dagli studenti attraverso la partecipazione alle attività irrinunciabili (Core Curriculum) e a quelle a scelta dello studente. Le attività didattiche comprendono lezioni frontali, seminari organizzati nell'ambito dei vari corsi di insegnamento, didattica pratica (esercitazione), attività formative professionalizzanti e attività di tirocinio.

Per gli insegnamenti a sviluppo bi-semesterale, i CFU di entrambi i semestri sono acquisiti dallo studente con il superamento dell'esame finale

Attività formative a scelta dello studente.



L'offerta di attività didattiche a scelta dello studente, denominate ADE (*Attività Didattiche Elettive*), prevede la frequenza a corsi monografici (*Corsi Elettivi*), eventualmente anche interattivi, a piccoli gruppi, seminari organizzati dai docenti della Facoltà, internati svolti in laboratori di ricerca o in reparti clinici e altre attività per le quali siano approvati gli obiettivi formativi da parte del Consiglio di Corso di Laurea.

Ogni attività didattica elettiva prevede un Docente Responsabile al quale si affida il compito di valutare, con modalità definite, l'impegno posto da parte dei singoli studenti nel conseguimento degli obiettivi formativi prestabiliti.

L'accreditamento delle attività didattiche a scelta dello studente viene effettuato sulla base della frequenza e della partecipazione alle stesse. Le ADE possono essere organizzate durante l'intero arco dell'anno, anche al di fuori dei periodi di lezione. Le tipologie di ADE, i crediti ad esse associati e il calendario dei corsi elettivi, per i quali gli studenti devono effettuare la scelta, vengono pubblicati prima dell'inizio dell'anno accademico, insieme al calendario delle attività didattiche obbligatorie.

Si rimanda al calendario ADE per tutte le altre informazioni in merito.

Tirocinio Professionalizzante.

Durante le fasi dell'insegnamento clinico lo studente è tenuto ad acquisire specifiche professionalità nel campo della medicina interna, della chirurgia generale e delle specialità medico-chirurgiche. A tale scopo, lo studente svolge attività di tirocinio frequentando le strutture assistenziali identificate dal Consiglio di Corso di Laurea.

Il tirocinio è una forma di attività didattica tutoriale che comporta per lo studente l'esecuzione di attività pratiche, con diversi gradi di autonomia, a simulazione dell'attività svolta a livello professionale. In ogni fase del tirocinio lo studente agisce sotto il controllo diretto di un Docente-Tutore.

Il Consiglio di Corso di Laurea, dopo averne valutato adeguatezza didattica e accreditamento, può identificare strutture assistenziali non universitarie presso le quali lo studente deve svolgere il tirocinio in parte o integralmente.

La competenza clinica acquisita con le attività formative professionalizzanti viene abitualmente valutata dal tutor; può anche essere sottoposta a valutazione mediante una prova pratica nel corso degli esami di riferimento dell'ambito disciplinare cui si riferisce l'attività professionalizzante.

Forme didattiche.

Le attività formative consistono principalmente in lezioni frontali, seminari e tirocini professionalizzanti. Una rilevante parte della formazione, principalmente quella professionalizzante, si esplica sotto forma di didattica tutoriale svolta in laboratori, reparti assistenziali e ambulatori.

L'unità di misura del lavoro richiesto allo studente per l'espletamento di ogni attività formativa prevista da questo Regolamento per conseguire il titolo di studio è il Credito Formativo Universitario (CFU).

Ad 1 CFU corrisponde un impegno-studente di 25 ore, comprendente ore per lezioni frontali, ore per esercitazioni assistite all'interno della struttura didattica e per laboratorio, ore per attività di tirocinio professionalizzante con guida del docente. In particolare: ad 1 CFU corrispondono, di norma, 10 ore di didattica frontale per le discipline di base (Fisica medica, Chimica e propedeutica Biochimica, Statistica medica, Istologia, Biologia generale, Genetica umana, Biochimica, Anatomia umana, Fisiologia umana) e 8 ore di didattica frontale per tutte le altre discipline, comunque un numero di ore di didattica frontale compreso tra 6 e 10 ore. Ad 1 CFU corrispondono 20 ore di tirocinio professionalizzante; la restante quota del CFU è a disposizione dello studente per lo studio personale.

Modalità di verifica del profitto.

La verifica dell'apprendimento può avvenire attraverso valutazioni formative, valutazioni certificative o riconoscimento di idoneità.



Le valutazioni formative (prove in itinere) sono esclusivamente intese a rilevare l'efficacia dei processi di apprendimento e d'insegnamento nei confronti di contenuti determinati.

Le valutazioni certificative (esami di profitto) sono invece finalizzate a valutare e quantificare con un voto il conseguimento degli obiettivi dei corsi, certificando il grado di preparazione individuale degli studenti.

Sono consentite modalità differenziate di valutazione, anche consistenti in fasi successive del medesimo esame:

- prove orali tradizionali e prove scritte oggettive e strutturate (per la valutazione di obiettivi cognitivi);
- prove pratiche e prove simulate (per la valutazione delle competenze cliniche e delle capacità gestuali e relazionali).

Per tutto quanto concerne le regole da seguire per lo svolgimento degli esami scritti e orali e la valutazione di profitto si rimanda ai corrispondenti capitoli del Regolamento Didattico di Ateneo.

Eventuali obblighi di frequenza.

La frequenza alle lezioni frontali è obbligatoria.

Per poter accedere alla prova d'esame o all'acquisizione dell'idoneità è necessaria l'attestazione di frequenza a tutte le attività previste nell'offerta formativa.

È compito dei singoli docenti verificare la frequenza degli studenti, secondo le modalità che i docenti riterranno opportune. Al termine dello svolgimento delle attività didattiche, il Docente responsabile dell'insegnamento è tenuto a comunicare alla Segreteria Studenti, l'eventuale elenco degli studenti che non hanno ottenuto l'attestazione di frequenza. La Segreteria Studenti, salvo diversa comunicazione da parte dei Docenti, assegnerà l'attestazione di frequenza alla carriera degli studenti.

Per il tirocinio professionalizzante e per le Attività Didattiche Elettive (ADE) è necessaria la frequenza al 100% delle ore previste, con possibilità di recupero in caso di assenze motivate.

Commissione Didattica.

Il Consiglio di Corso di Laurea istituisce la Commissione didattica, composta dal Presidente del CdLM, i sei docenti di ruolo che sono coordinatori di anno, due tra i rappresentanti degli studenti eletti nel Consiglio del CdLM. La Commissione didattica dura in carica 3 anni, corrispondenti all'incarico del Presidente. Il Presidente del CdLM propone i nominativi dei sei docenti coordinatori di anno, scegliendoli tra i docenti che sono in grado di completare il mandato triennale. I nominativi dei due studenti sono proposti dai rappresentanti stessi nel Consiglio del CdLM. La Commissione svolge funzioni esclusivamente istruttorie, in merito alla programmazione didattica, al monitoraggio e alla valutazione delle attività didattiche e ad ogni altra attività volta al miglioramento del corso di laurea. Le proposte della commissione didattica sono discusse e deliberate dal Consiglio di Corso. La Commissione didattica si riunisce almeno 4 volte all'anno, su convocazione del Presidente del CdLM o su proposta della metà più uno dei componenti della Commissione. Quando necessario, la Commissione può riunirsi in forma ristretta, con la partecipazione solo dei docenti, o in forma allargata, con il coinvolgimento di coordinatori di corsi integrati o di docenti di specifici settori scientifico-disciplinari del CdLM.

Piano di studio.

Il piano di studio è l'insieme delle attività formative obbligatorie e delle attività formative scelte autonomamente dallo studente, in coerenza con questo regolamento. All'atto dell'iscrizione al primo anno, allo studente viene automaticamente attribuito un piano di studio che costituisce il piano di studio statutario.

Ai fini del conseguimento del titolo, il Corso di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia prevede un solo curriculum. Non è perciò prevista la possibilità di presentare piani di studio individuali. Tuttavia

lo studente deve effettuare la scelta delle Attività Didattiche Elettive al fine del conseguimento dei CFU necessari per essere ammesso all'esame finale.

AN NO	SEM .	CORSO INTEGRATO	DISCIPLINE	AMBITO DISCIPLINARE	S.S.D.	CFU Discipl .	Tot. CFU C.I.	Esame / Idoneità / Freq.
1	1	FISICA	FISICA MEDICA	Discipline generali per la formazione del medico /A1	FIS/07	5	5	E
1	1	CHIMICA E PROPEDEUTICA BIOCHIMICA	CHIMICA E PROPEDEUTICA BIOCHIMICA	Struttura, funzione e metabolismo delle molecole d'interesse biologico /A2	BIO/10	5	5	E
1	1	ISTOLOGIA	CITOLOGIA ED ISTOLOGIA UMANA	Morfologia umana /A3	BIO/17	4	7	E
			EMBRIOLOGIA	Morfologia umana /A3	BIO/17	2		
			ISTOLOGIA MICROSCOPICA	Morfologia umana /A3	BIO/17	1		
1	1	STATISTICA MEDICA	STATISTICA MEDICA	Discipline generali per la formazione del medico /A1	MED/01	3	3	E
1	1	BIOETICA E SCIENZE UMANE	BIOETICA	Medicina e sanità pubblica e degli ambienti di lavoro e scienze medico legali /B16	MED/43	2	3	I
			STORIA DELLA MEDICINA	Scienze umane, politiche della salute e management sanitario /B19	MED/02	1		
1	2	BIOLOGIA E GENETICA	BIOLOGIA GENERALE	Discipline generali per la formazione del medico /A1	BIO/13	2	7	E
			GENETICA UMANA	Discipline generali per la formazione del medico /A1	MED/03	5		
1	2	BIOCHIMICA 1	BIOCHIMICA 1	Struttura, funzione e metabolismo delle molecole d'interesse biologico /A2	BIO/10	5	5	F
1	2	ANATOMIA UMANA 1	ANATOMIA UMANA	Morfologia umana /A3	BIO/16	3	7	F
			NEUROANATOMIA	Morfologia umana /A3	BIO/16	3		

AN NO	SEM .	CORSO INTEGRATO	DISCIPLINE	AMBITO DISCIPLINARE	S.S.D.	CFU Discipl .	Tot. CFU C.I.	Esame / Idoneità / Freq.
			ANATOMIA MACROSCOPICA	Morfologia umana /A3	BIO/16	1		
1	2	TIROCINIO INFORMATICO	TIROCINIO INFORMATICO	Inglese scientifico, e abilità linguistiche, informatiche e relazionali, pedagogia medica, tecnologie avanzate e a distanza di informazione e comunicazione /B20	INF/01	3	3	I
1	2	INGLESE SCIENTIFICO	INGLESE SCIENTIFICO	Ulteriori attività formative (Art.10, comma 5 lettera d)	L-LIN/12	6	6	I
2	1	BIOCHIMICA 2	BIOCHIMICA 2	Struttura, funzione e metabolismo delle molecole d'interesse biologico /A2	BIO/10	8	8	E
2	1	ANATOMIA UMANA 2	ANATOMIA TOPOGRAFICA	Morfologia umana /A3	BIO/16	4	10	E
			ANATOMIA CLINICA	Morfologia umana /A3	BIO/16	3		
			ANATOMIA MICROSCOPICA	Morfologia umana /A3	BIO/16	3		
2	1	FISIOLOGIA UMANA 1	FISIOLOGIA 1	Funzioni biologiche integrate di organi, sistemi e apparati umani /A4	BIO/09	6	6	F
2	2	IMMUNOLOGIA	IMMUNOLOGIA	Patologia generale e molecolare, immunopatologia, fisiopatologia generale, microbiologia e parassitologia /B1	MED/04	5	5	E
2	2	FISIOLOGIA UMANA 2	FISIOLOGIA UMANA	Funzioni biologiche integrate di organi, sistemi e apparati umani /A4	BIO/09	5	5	E
2	2	SEMEIOTICA MEDICA E CHIRURGICA	SEMEIOTICA MEDICA	Fisiopatologia, metodologia clinica, propedeutica clinica e sistematica medico-chirurgica /B2	MED/09	3	6	E
			SEMEIOTICA CHIRURGICA	Fisiopatologia, metodologia clinica, propedeutica clinica e sistematica medico-chirurgica /B2	MED/18	3		

AN NO	SEM .	CORSO INTEGRATO	DISCIPLINE	AMBITO DISCIPLINARE	S.S.D.	CFU Discipl .	Tot. CFU C.I.	Esame / Idoneità / Freq.
3	1	PATOLOGIA GENERALE	PATOLOGIA GENERALE	Patologia generale e molecolare, immunopatologia, fisiopatologia generale, microbiologia e parassitologia /B1	MED/04	6	6	E
3	1	MICROBIOLOGIA 1	MICROBIOLOGIA 1	Patologia generale e molecolare, immunopatologia, fisiopatologia generale, microbiologia e parassitologia /B1	MED/07	5	5	E
3	1	FISIOPATOLOGIA	FISIOPATOLOGIA	Patologia generale e molecolare, immunopatologia, fisiopatologia generale, microbiologia e parassitologia /B1	MED/04	4	4	E
3	2	MICROBIOLOGIA 2	MICROBIOLOGIA 2	Patologia generale e molecolare, immunopatologia, fisiopatologia generale, microbiologia e parassitologia /B1	MED/07	5	5	E
3	2	PATOLOGIA MEDICA 1	MALATTIE DEL SANGUE	Fisiopatologia, metodologia clinica, propedeutica clinica e sistematica medico-chirurgica /B2	MED/15	2	9	F
			GASTROENTEROLOGIA	Fisiopatologia, metodologia clinica, propedeutica clinica e sistematica medico-chirurgica /B2	MED/09	2		
			ENDOCRINOLOGIA	Fisiopatologia, metodologia clinica, propedeutica clinica e sistematica medico /B2	MED/13	2		
			REUMATOLOGIA	Fisiopatologia, metodologia clinica, propedeutica clinica e sistematica medico /B2	MED/16	1		
			MALATTIE APPARATO RESPIRATORIO	Fisiopatologia, metodologia clinica, propedeutica clinica e sistematica medico /B2	MED/10	2		

AN NO	SEM .	CORSO INTEGRATO	DISCIPLINE	AMBITO DISCIPLINARE	S.S.D.	CFU Discipl .	Tot. CFU C.I.	Esame / Idoneità / Freq.
3	2	PATOLOGIA CHIRURGICA 1	FISIOPATOLOGIA CHIRURGICA	Fisiopatologia, metodologia clinica, propedeutica clinica e sistematica medico /B2	MED/18	3	5	F
			CHIRURGICA DELL'APPARATO DIGERENTE	Clinica generale medica e chirurgica /B9	MED/18	2		
3	2	CORSO PROPEDEUTICO ALLA DIAGNOSTICA PER IMMAGINI	CORSO PROPEDEUTICO ALLA DIAGNOSTICA PER IMMAGINI	Discipline radiologiche e radioterapiche /B14	MED/36	2	2	F
3	2	TIROCINIO 1	TIROCINIO 1	Ulteriori attività formative /F	//	15	15	F
4	1	PATOLOGIA MEDICA 2	CARDIOLOGIA	Fisiopatologia, metodologia clinica, propedeutica clinica e sistematica medico-chirurgica /B2	MED/11	2	9	E
			MALATTIE INFETTIVE	Fisiopatologia, metodologia clinica, propedeutica clinica e sistematica medico-chirurgica /B2	MED/17	2		
			NEFROLOGIA	Fisiopatologia, metodologia clinica, propedeutica clinica e sistematica medico-chirurgica /B2	MED/14	2		
			FISIOPATOLOGIA CLINICA	Fisiopatologia, metodologia clinica, propedeutica clinica e sistematica medico /B2	MED/09	2		
			ANGIOLOGIA	Fisiopatologia, metodologia clinica, propedeutica clinica e sistematica medico /B2	MED/09	1		
4	1	PATOLOGIA CHIRURGICA 2	CARDIOCHIRURGIA	Clinica delle specialità medico-chirurgiche /B6	MED/23	2	6	E
			CHIRURGIA VASCOLARE	Clinica delle specialità medico-chirurgiche /B6	MED/22	2		
			CHIRURGIA TORACICA	Clinica delle specialità medico-chirurgiche /B6	MED/21	2		

AN NO	SEM .	CORSO INTEGRATO	DISCIPLINE	AMBITO DISCIPLINARE	S.S.D.	CFU Discipl .	Tot. CFU C.I.	Esame / Idoneità / Freq.
4	1	FARMACOLOGIA 1	FARMACOLOGIA	Fisiopatologia, metodologia clinica, propedeutica clinica e sistematica medico-chirurgica /B2	BIO/14	3	5	F
			FARMACOLOGIA CELLULARE E MOLECOLARE	Fisiopatologia, metodologia clinica, propedeutica clinica e sistematica medico-chirurgica /B2	BIO/14	2		
4	1	STORIA DELLA MEDICINA, DEONTOLOGIA ED ETICA CLINICA	DEONTOLOGIA MEDICA E BIOETICA CLINICA	Medicina e sanità pubblica e degli ambienti di lavoro e scienze medico legali /B16	MED/43	1	2	I
			STORIA DELLA MEDICINA	Scienze umane, politiche della salute e management sanitario /B19	MED/02	1		
4	2	FARMACOLOGIA 2	FARMACOLOGIA	Clinica delle specialità medico-chirurgiche /B6	BIO/14	2	5	E
			CHEMIOTERAPIA	Clinica delle specialità medico-chirurgiche /B6	BIO/14	1		
			NEUROPSICOFARMACOLOGIA	Clinica delle specialità medico-chirurgiche /B6	BIO/14	1		
			TOSSICOLOGIA	Clinica delle specialità medico-chirurgiche /B6	BIO/14	1		
4	2	ANATOMIA PATOLOGICA 1	ANATOMIA E ISTOLOGIA PATOLOGICA	Formazione clinica interdisciplinare e medicina basata sulle evidenze /B18	MED/08	5	6	F
			PATOLOGIA MOLECOLARE	Formazione clinica interdisciplinare e medicina basata sulle evidenze /B18	MED/08	1		
4	2	MEDICINA DI LABORATORIO	ANALISI BIOCHIMICHE - CLINICHE	Medicina di laboratorio e diagnostica integrata /B3	BIO/12	3	5	E
			MICROBIOLOGIA CLINICA	Medicina di laboratorio e diagnostica integrata /B3	MED/07	2		
4	2	DERMATOLOGIA E CHIRURGIA PLASTICA	CHIRURGIA PLASTICA	Clinica delle specialità medico-chirurgiche /B6	MED/19	2	4	E

AN NO	SEM .	CORSO INTEGRATO	DISCIPLINE	AMBITO DISCIPLINARE	S.S.D.	CFU Discipl .	Tot. CFU C.I.	Esame / Idoneità / Freq.
			DERMATOLOGIA	Clinica delle specialità medico-chirurgiche /B6	MED/35	2		
4	2	MEDICINA E SANITA' PUBBLICA	IGIENE E MEDICINA PREVENTIVA	Medicina e sanità pubblica e degli ambienti di lavoro e scienze medico legali /B16	MED/42	2	7	E
			EPIDEMIOLOGIA	Medicina e sanità pubblica e degli ambienti di lavoro e scienze medico legali /B16	MED/42	1		
			MEDICINA DI COMUNITÀ	Medicina e sanità pubblica e degli ambienti di lavoro e scienze medico legali /B16	MED/42	1		
			MEDICINA DEL LAVORO	Medicina e sanità pubblica e degli ambienti di lavoro e scienze medico legali /B16	MED/44	3		
4	A	TIROCINIO 2	TIROCINIO 2	Ulteriori attività formative /F	//	20	20	F
5	1	PSICHIATRIA	PSICHIATRIA	Clinica psichiatrica e discipline del comportamento /B4	MED/25	3	3	E
5	1	ANATOMIA PATOLOGICA 2	ANATOMIA E ISTOLOGIA PATOLOGICA	Formazione clinica interdisciplinare e medicina basata sulle evidenze /B18	MED/08	4	6	E
			CITOPATOLOGIA	Formazione clinica interdisciplinare e medicina basata sulle evidenze /B18	MED/08	1		
			EMOLINFOPATOLOGIA	Formazione clinica interdisciplinare e medicina basata sulle evidenze /B18	MED/08	1		
5	1	NEUROLOGIA E NEUROCHIRURGIA	NEUROLOGIA	Discipline neurologiche /B5	MED/26	3	5	E
			NEUROCHIRURGIA	Discipline neurologiche /B5	MED/27	2		
5	1	RADIOLOGIA	RADIOLOGIA	Discipline radiologiche e radioterapiche /B14	MED/36	4	6	E

AN NO	SEM .	CORSO INTEGRATO	DISCIPLINE	AMBITO DISCIPLINARE	S.S.D.	CFU Discipl .	Tot. CFU C.I.	Esame / Idoneità / Freq.
			RADIOTERAPIA	Discipline radiologiche e radioterapiche /B14	MED/36	2		
5	1	PATOLOGIA ORGANI DI SENSO	ODONTOSTOMATOLOGIA	Clinica medico-chirurgica degli organi di senso /B7	MED/28	2	6	E
			OTORINOLARINGOIATRIA	Clinica medico-chirurgica degli organi di senso /B7	MED/31	2		
			OFTALMOLOGIA	Clinica medico-chirurgica degli organi di senso /B7	MED/30	2		
5	2	PEDIATRIA	PEDIATRIA	Discipline pediatriche /B11	MED/38	5	7	E
			NEUROPSICHIATRIA INFANTILE	Discipline pediatriche /B11	MED/39	2		
5	2	GINECOLOGIA E OSTETRICIA	GINECOLOGIA E OSTETRICIA	Discipline ostetrico-ginecologiche, medicina della riproduzione e sessuologia medica /B12	MED/40	3	5	E
			PATOLOGIA OSTETRICA	Discipline ostetrico-ginecologiche, medicina della riproduzione e sessuologia medica /B12	MED/40	2		
5	2	MEDICINA LEGALE	MEDICINA LEGALE	Medicina e sanità pubblica e degli ambienti di lavoro e scienze medico legali /B16	MED/43	1	3	E
			CRIMINOLOGIA	Medicina e sanità pubblica e degli ambienti di lavoro e scienze medico legali /B16	MED/43	1		
			PSICOPATOLOGIA FORENSE	Medicina e sanità pubblica e degli ambienti di lavoro e scienze medico legali /B16	MED/43	1		
5	2	CLINICA MEDICA 1	MEDICINA INTERNA	Clinica generale medica e chirurgica /B9	MED/09	3	6	F

AN NO	SEM .	CORSO INTEGRATO	DISCIPLINE	AMBITO DISCIPLINARE	S.S.D.	CFU Discipl .	Tot. CFU C.I.	Esame / Idoneità / Freq.
			TERAPIA MEDICA	Clinica generale medica e chirurgica /B9	MED/09	3		
5	2	CLINICA CHIRURGICA 1	CHIRURGIA GENERALE	Clinica generale medica e chirurgica /B9	MED/18	3	5	F
			DAY SURGERY	Fisiopatologia, metodologia clinica, propedeutica clinica e sistematica medico-chirurgica /B2	MED/18	2		
5	A	TIROCINIO 3	TIROCINIO 3	Ulteriori attività formative /F	//-	20	20	F
6	1	CLINICA MEDICA 2	MEDICINA INTERNA	Attività formative affini o integrative /C	MED/09	4	10	E
			GERIATRIA E GERONTOLOGIA	Attività formative affini o integrative /C	MED/09	2		
			GENETICA MEDICA	Attività formative affini o integrative /C	MED/03	2		
			MEDICINA DI FAMIGLIA	Attività formative affini o integrative /C	MED/09	2		
6	1	CLINICA CHIRURGICA 2	CHIRURGIA GENERALE	Formazione clinica interdisciplinare e medicina basata sulle evidenze /B18	MED/18	2	8	E
			CHIRURGIA TORACICA	Formazione clinica interdisciplinare e medicina basata sulle evidenze /B18	MED/21	2		
			CHIRURGIA VASCOLARE	Formazione clinica interdisciplinare e medicina basata sulle evidenze /B18	MED/22	2		
			ENDOCRINO-CHIRURGIA	Formazione clinica interdisciplinare e medicina basata sulle evidenze /B18	MED/18	2		
6	1	EMERGENZE MEDICO CHIRURGICHE	ANESTESIA E RIANIMAZIONE	Emergenze medico-chirurgiche /B15	MED/41	3	7	E
			TERAPIA INTENSIVA	Emergenze medico-chirurgiche /B15	MED/41	2		
			CHIRURGIA	Emergenze medico-	MED/18	1		

AN NO	SEM .	CORSO INTEGRATO	DISCIPLINE	AMBITO DISCIPLINARE	S.S.D.	CFU Discipl .	Tot. CFU C.I.	Esame / Idoneità / Freq.
			D'URGENZA E DI PRONTO SOCCORSO	chirurgiche /B15				
			MEDICINA D'URGENZA E DI PRONTO SOCCORSO	Emergenze medico-chirurgiche /B15	MED/09	1		
6	1	CLINICA ORTOPEDICA E TRAUMATOLOGICA	ORTOPEDIA	Clinica medico-chirurgica dell'apparato locomotore /B8	MED/33	2	6	E
			TRAUMATOLOGIA	Clinica medico-chirurgica dell'apparato locomotore /B8	MED/33	2		
			MEDICINA FISICA E RIABILITAZIONE	Clinica medico-chirurgica dell'apparato locomotore /B8	MED/34	2		
6	1	FISICA DELLE RADIAZIONI E RADIOPROTEZIONE	FISICA DELLE RADIAZIONI E RADIOPROTEZIONE	Discipline radiologiche e radioterapiche /B14	MED/36	1	1	F
6	2	METODOLOGIA DELLA RICERCA CLINICA	STATISTICA MEDICA	Attività formative affini o integrative /C	MED/01	1	2	I
			MEDICINA BASATA SULLE EVIDENZE	Attività formative affini o integrative /C	MED/09	1		
6	2	PSICOLOGIA CLINICA	PSICOLOGIA MEDICA	Clinica psichiatrica e discipline del comportamento /B4	M-PSI/08	2	4	E
			PSICOLOGIA CLINICA	Clinica psichiatrica e discipline del comportamento /B4	M-PSI/08	2		
6	A	TIROCINIO 4	TIROCINIO 4	Ulteriori attività formative /F	//	15	15	I
1-6	A	ATTIVITÀ DIDATTICHE ELETTIVE	ATTIVITÀ DIDATTICHE ELETTIVE	A scelta dello Studente /D	//	8	8	F
6	A	PROVA FINALE	PROVA FINALE	Prova finale /E1	//	16	16	



Propedeuticità.

Per la propedeuticità delle relative discipline e pena l'annullamento degli esami, sono stabilite precedenze nella possibilità di sostenere gli esami degli insegnamenti secondo la tabella seguente:

Deve essere stato superato l'esame del Corso Integrato di:	Prima di sostenere l'esame del Corso Integrato di:
Chimica e propedeutica biochimica	Biochimica
Istologia	Anatomia
Biologia e Genetica	Microbiologia
Fisica Biochimica Anatomia	Fisiologia
Biologia e Genetica Fisiologia	Patologia Generale Fisiopatologia
Immunologia Semeiotica medica e chirurgica Patologia Generale Fisiopatologia Microbiologia	Patologia Medica Patologia Chirurgica Farmacologia Psichiatria Medicina di Laboratorio Dermatologia e Chirurgia Plastica Neurologia e Neurochirurgia Medicina e Sanità Pubblica Patologia degli Organi di Senso
Patologia Medica Patologia Chirurgica	Anatomia Patologica Radiologia Medicina Legale Ginecologia e Ostetricia Clinica Ortopedica e Traumatologica
Anatomia Patologica Farmacologia	Pediatria Clinica Medica Clinica Chirurgica Emergenze Medico-Chirurgiche



Riconoscimento della carriera pregressa

Gli studenti provenienti da altri Corsi di Laurea, che abbiano sostenuto positivamente l'esame di ammissione, possono presentare presso la Segreteria Studenti, contestualmente alla domanda di iscrizione, apposita istanza di riconoscimento della carriera pregressa, indicando le attività di cui richiedono il riconoscimento.

L'istanza di riconoscimento di studenti precedentemente iscritti in altro Ateneo (trasferimenti in ingresso) dovrà essere corredata dai programmi degli esami sostenuti nella precedente carriera: senza tali programmi, le attività non saranno riconosciute. Si segnala l'opportunità che i programmi degli esami siano allegati anche alle istanze di riconoscimento di studenti precedentemente iscritti ad altro corso dell'Università dell'Insubria (passaggio di corso), affinché il procedimento di convalida si concluda in tempi brevi.

Non saranno valutate domande di riconoscimento di esami dopo l'immatricolazione dello studente.

Non saranno riconosciute attività didattiche elettive (ADE); per quanto riguarda i tirocini professionalizzanti saranno riconosciuti solo quelli con durata e contenuti corrispondenti a quanto previsto nel CdLM del nostro Ateneo.

Per quanto concerne l'eventuale obsolescenza degli esami, qualora siano trascorsi cinque o più anni solari dalla data dell'ultimo esame di profitto superato con esito positivo, i CFU acquisiti e dei quali si richiede la convalida verranno sottoposti a verifica di non obsolescenza da parte della Commissione preposta che potrà, se lo riterrà necessario, avvalersi anche del parere dei docenti di riferimento.

Trasferimento di studenti provenienti da altri atenei

Le richieste di trasferimento ad anni successivi al primo di studenti iscritti allo stesso corso presso altri Atenei italiani, a seguito di istanza di nulla-osta, sono accettate in relazione a posti resisi vacanti nei singoli anni di corso. Si rimanda all'apposito Decreto Rettorale pubblicato sul sito internet di Ateneo. Per tutti i trasferimenti in ingresso, viene esaminato il curriculum didattico dello studente e viene proposto all'approvazione del Consiglio di Corso il riconoscimento degli esami sostenuti, in termini di CFU e di voto.

Iscrizione ad anni successivi al primo

L'iscrizione ad anni successivi al primo in posizione "Regolare" è subordinata al fatto di aver acquisito tutte le attestazioni di frequenza, relative ai Corsi Integrati dell'anno di corso precedente. Pertanto lo studente in difetto di attestazioni di frequenza sarà iscritto nella posizione di "Ripetente".

Inoltre l'iscrizione al 2°, al 3° e al 4° anno di corso in posizione "Regolare" è subordinata al fatto di non essere in debito di più di tre esami entro l'ultima sessione (ultimo giorno di febbraio), escludendo dal computo gli esami che danno luogo ad un giudizio di idoneità.

Lo studente in debito di più di tre esami all'inizio dell'anno accademico sarà iscritto all'anno di corso successivo nella posizione di "Sotto Condizione" e potrà sciogliere questa riserva entro l'ultimo giorno di febbraio.

Qualora a tale data lo studente resti in debito di più di tre esami, sarà retrocesso nella posizione di "Fuori Corso" intermedio dell'anno precedente.

Lo studente iscritto in posizione di Fuori Corso non potrà acquisire le frequenze e sostenere gli esami del successivo anno di corso. Saranno annullati gli esami eventualmente sostenuti e le frequenze eventualmente acquisite da studenti iscritti sotto condizione che non ottengano, entro l'ultimo giorno di febbraio, l'iscrizione in posizione regolare.

L'iscrizione al 5° ed al 6° anno di corso in posizione "Regolare" non è subordinata all'eventuale debito di esami.



Esame finale

Per essere ammesso a sostenere l'Esame di Laurea, lo Studente deve aver seguito tutti i Corsi ed avere superato i relativi esami.

La prova finale (16 CFU) consiste nella redazione, esposizione e discussione in seduta pubblica di un elaborato originale, finalizzato a dimostrare l'acquisizione di specifiche competenze scientifiche in ambito medico-chirurgico e la capacità di elaborazione critica, sotto la supervisione di un docente del corso di laurea in qualità di relatore. La presentazione prevede l'esposizione alla commissione di: scopo dello studio, metodi utilizzati, risultati ottenuti e discussione dei risultati, discussione che comprende il confronto con i dati della letteratura, le eventuali ricadute cliniche e i potenziali sviluppi successivi. Per la presentazione il candidato utilizza strumenti e programmi informatici, utili per un'esposizione più immediata, schematica e chiara.

Nella prova finale il candidato deve mostrare una conoscenza approfondita e una piena maturità di giudizio nei settori che definiscono il percorso di studi scelto. La commissione, costituita da docenti del Corso di Studio, valuta il candidato in base a: curriculum degli studi, preparazione scientifica, capacità di approfondimento e di integrazione tra discipline diverse, senso critico e abilità comunicative.

Il punteggio finale è stabilito dalla Commissione che terrà conto della originalità della tesi, dell'esposizione del candidato, dell'efficacia della presentazione, della preparazione dimostrata dal candidato nel raggiungere gli obiettivi formativi attesi.

Per determinare il voto di laurea la Commissione terrà conto della media ponderata dei voti ottenuti negli esami curriculari, media cui verrà aggiunto il punteggio attribuito dalla commissione d'esame (punteggio massimo attribuibile: 5 punti per tesi compilativa, 9 punti per tesi non compilativa); si aggiungerà 1 punto se la laurea è conseguita nel corso del VI anno.

Per l'attribuzione della lode sono necessari: media ponderata dei voti ottenuti negli esami curriculari > 102/110, lode in almeno 2 esami curriculari e decisione unanime della commissione.

Nel caso in cui gli iscritti ad una sessione di laurea siano più di 12, si istituiranno più Commissioni di laurea, allo scopo di mantenere il numero di candidati per ogni commissione non superiore a 12.

Altre informazioni

Ulteriori informazioni sono disponibili sul sito all'indirizzo:

<http://www4.uninsubria.it/on-line/home/naviga-per-tema/didattica/corsi-di-laurea/corsi-di-laurea-a-ciclo-unico/scheda648.html>